

IL RISCHIO E' AUMENTATO!! PER UN INCREMENTO DEI FATTORI P ed E



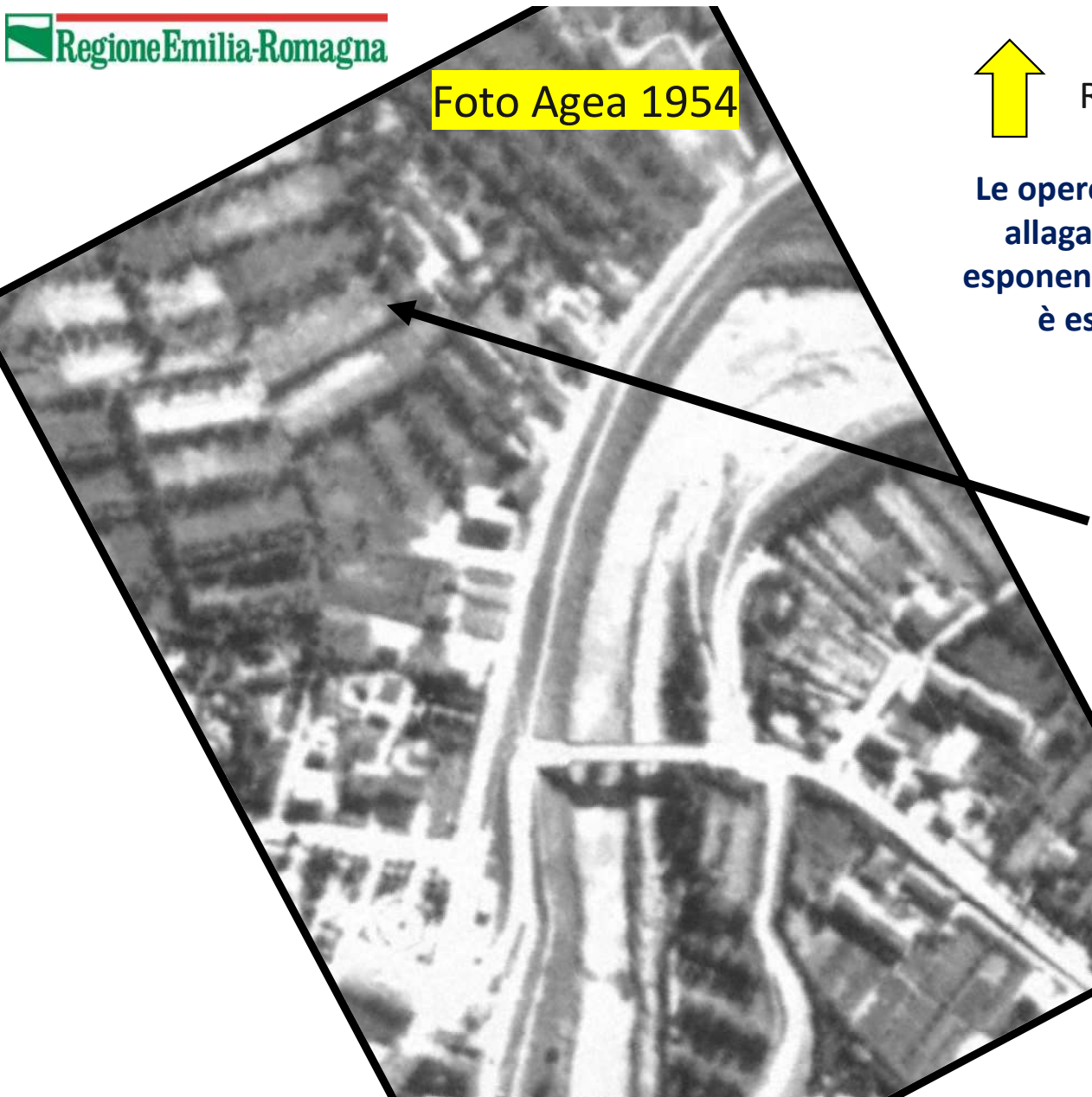
RISCHIO	P 	E 
SISMICO	I comuni esposti a un rischio sismico di livello medio-elevato sono 5.157	Nei comuni esposti a un rischio sismico di livello medio-elevato ci sono 36,9 milioni di residenti . Il valore degli immobili a un livello di rischio sismico elevato o molto elevato ammonta a invece a 2.024 miliardi di euro (36,8% della ricchezza immobiliare complessiva)
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	La pericolosità per eventi idraulici e idrogeologici è aumentata. L'aumento della temperatura in atmosfera genera un « contributo termodinamico » dato dalla presenza di più vapore acqueo e un « contributo dinamico » con cambiamenti della circolazione dei venti alla scala globale che determinano eventi con caratteristiche nuove rispetto al passato	Le opere di difesa idraulica, pensate per ridurre la frequenza di allagamento di aree agricole e abitate, hanno generato una percezione di «sicurezza» con un aumento esponenziale della esposizione, con territorio urbanizzato che si è espanso in aree allagabili e togliendo spazio ai fiumi e trasformandoli spesso in canali artificiali
INCENDI BOSCHIVI	Il cambio della circolazione dei venti e le temperature aumentano anche la pericolosità di un altro rischio, quello da incendi boschivi	Secondo l'inventario forestale, in dieci anni la biomassa forestale italiana è aumentata del 18,4% , così come la superficie dei boschi italiani di oltre 587 mila ettari (fonte dati CREA)

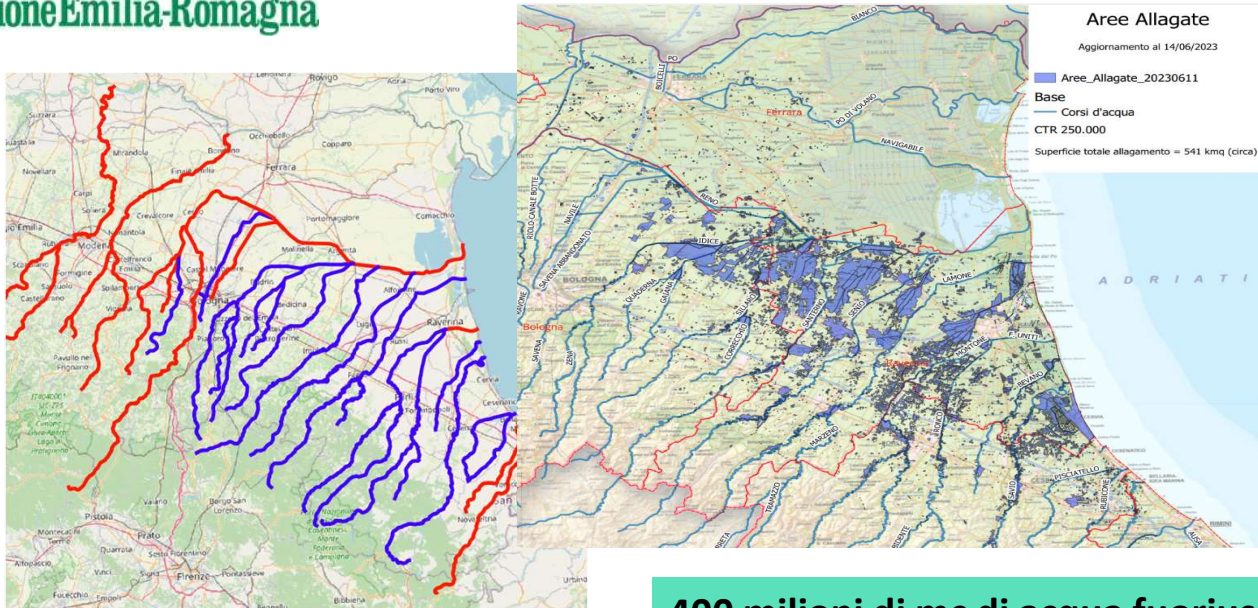
Foto Aerea 1954



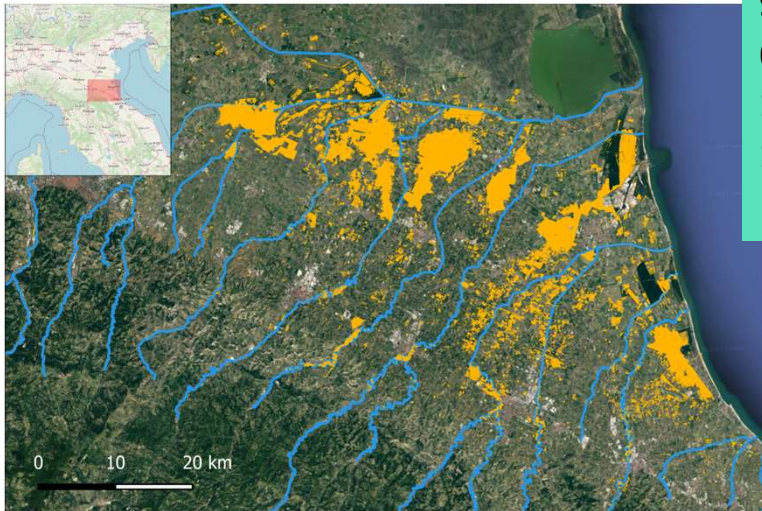
$$R = P(\text{hazard}) \times E(\text{exposure}) \times V(\text{vulnerability})$$

Le opere di difesa idraulica pensate per ridurre la frequenza di allagamento di aree agricole, hanno generato un aumento esponenziale della esposizione, con territorio urbanizzato che si è espanso in aree allagabili e togliendo spazio ai fiumi





400 milioni di mc di acqua fuoriusciti
9 miliardi di danni
600 KMQ Aree completamente allagate
13.000 imprese danneggiate
12.000 imprese agricole danneggiate ad .



Il contesto



Prima dell'evento in Appennino romagnolo maggio 2023 (foto AGEA – risoluzione 0.2 m)

Il contesto

UN MONDO CAMBIATO
DOVE LE LEVE TRADIZIONALI
NON BASTANO PIU

UN MONDO CAMBIATO
DOVE LE RISORSE DISPONIBILI
SONO SCARSE



Dopo evento maggio 2023 (foto CGR del 23 Maggio 2023 – risoluzione 0.2 m)



UN MONDO
CAMBIATO_Con
tipologie di
eventi complesse

Il contesto



Prima dell'evento appennino romagnolo maggio 2023 (foto AGEA 2020 – risoluzione 0.2 m)

UN MONDO CAMBIATO
DOVE LE LEVE TRADIZIONALI
NON BASTANO PIU

UN MONDO CAMBIATO
DOVE LE RISORSE pubbliche
DISPONIBILI
SONO SCARSE



Il contesto



UN MONDO
CAMBIATO
DOVE le sole
risorse pubbliche
non possono
arrivare

Dopo evento maggio 2023 (foto CGR del 23 Maggio 2023 – risoluzione 0.2 m)

Il concetto di «protezione» nella dimensione della sicurezza territoriale può essere declinato in due missioni:

*EVITARE CHE UN EVENTO ACCADA E, SE ACCADE, FARE
IN MODO CHE PRODUCA I MINORI DANNI POSSIBILI*

**RISCHIO/
RISCHIO RESIDUO**

P

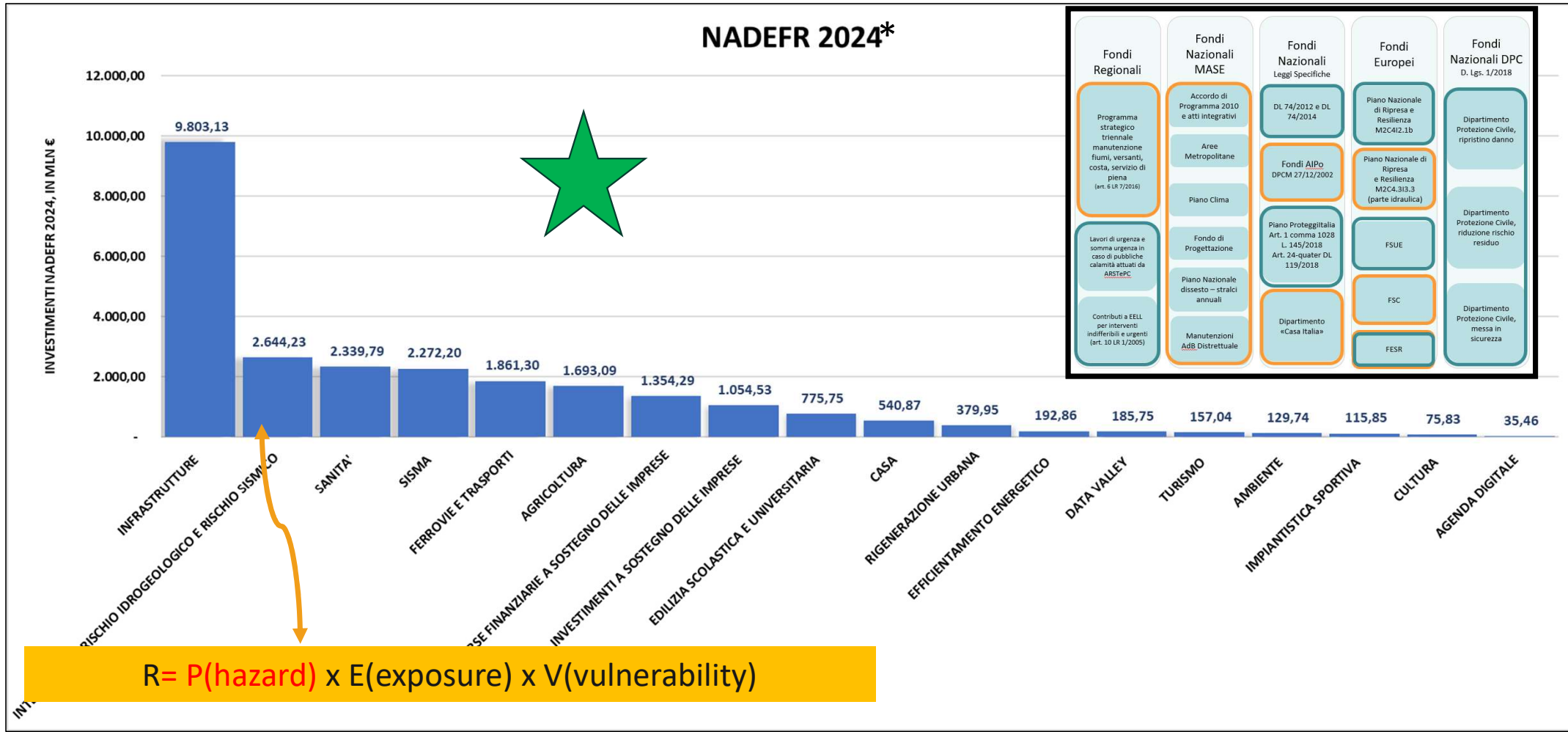
E

V

*SE UN EVENTO ACCADE E GENERA DANNI, ESSERE RAPIDI
NEL RIPRISTINARLI E NEL TORNARE ALLE CONDIZIONI PRE-EVENTO*

E' possibile rafforzare la cooperazione tra attori pubblici e privati per aumentare la “protezione” nella dimensione della sicurezza territoriale?

- ✓ Programma integrato di manutenzione, prevenzione e interventi ripristino per generare una «*economia della sicurezza territoriale*»





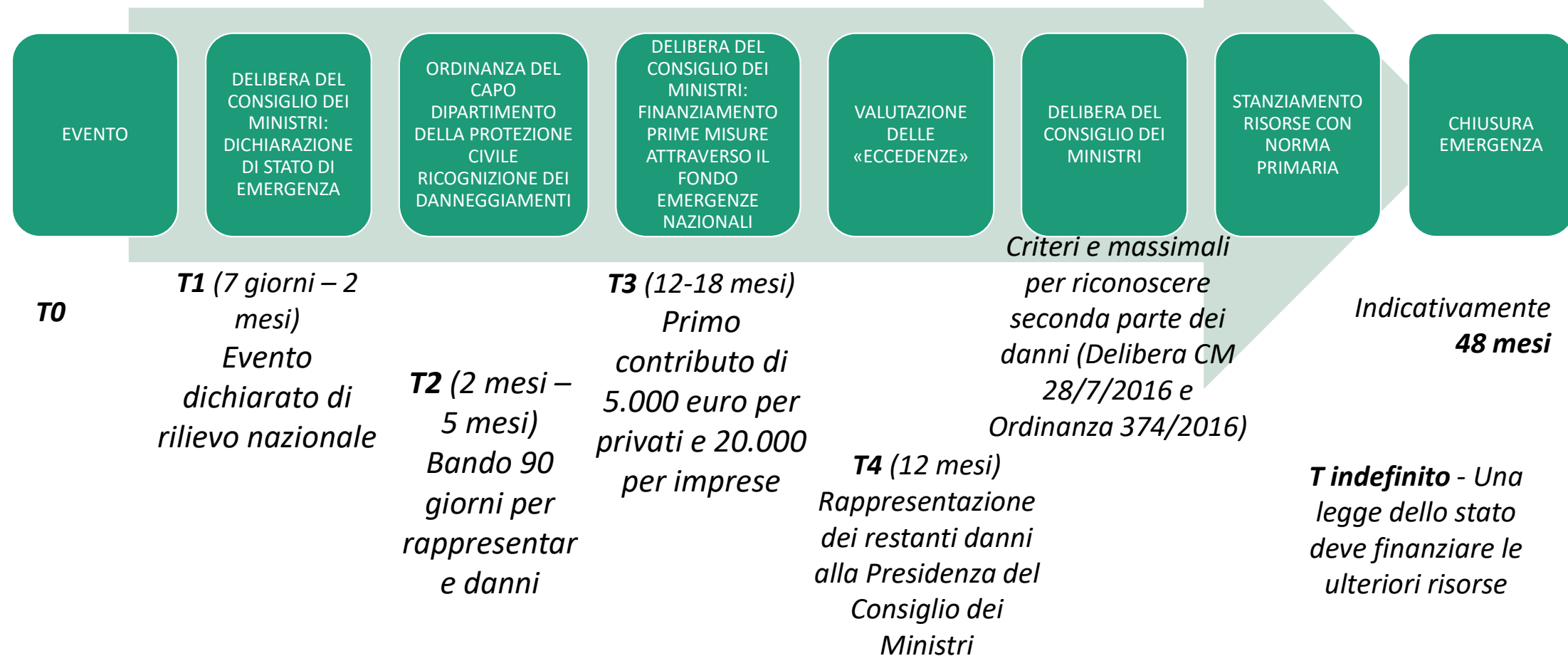
$$R = P(\text{hazard}) \times E(\text{exposure}) \times V(\text{vulnerability})$$

Coinvolgere più soggetti attuatori
sugli areali a rischio...
attori
ubblici e privati

IL CONTESTO:

■ RIPRISTINO DEI DANNI E IMMEDIATO RITORNO ALLE CONDIZIONI PRE-EVENTO

Per privati e imprese il ripristino dei danni post eventi calamitosi è normato dal Codice di Protezione Civile d.lgs 1/2018




IL CONTESTO

- RIPRISTINO DEI DANNI E IMMEDIATO RITORNO ALLE CONDIZIONI PRE-EVENTO
E per le attività produttive? Molto più variabile e complesso

EMERGENZA	MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO	DANNI OLTRE LE MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO	PROVVEDIMENTO NORMATIVO SPECIFICO	TIPOLOGIE AMMESSE	MASSIMALI E MECCANISMI DI LIQUIDAZIONE
Sisma 2012	NO	NO	DL 74/2012	Beni immobili Beni mobili Beni mobili registrati	Parametrati in base alle schede di danneggiamento (€/mq) <i>Liquidazione tramite banche («Cambiale Errani»)</i>
Eventi 2013-2017	NO	Delibera del Consiglio dei Ministri OCDPC 374/2016	NO	Beni immobili Beni mobili No beni mobili registrati	80% abitazione principale; 50% per seconde case; beni mobili massimo 1.500 euro. <i>Liquidazione tramite banche</i>
Alluvione 2014	NO	NO	DL 74/2014	Beni immobili Beni mobili (parziale) Beni mobili registrati	100% fino a 85.000 euro prime case; 50% seconde case senza massimale. Beni mobili massimo 1.500 euro; beni mobili registrati massimo 25.000 euro <i>Liquidazione tramite Comuni</i>
4 Eventi 2019	SI'	Delibera del Consiglio dei Ministri OCDPC 374/2016	NO	Beni immobili Beni mobili (parziale)	80% abitazione principale; 50% per seconde case; beni mobili massimo 1.500 euro. <i>Liquidazione tramite Comuni</i>
Evento dicembre 2020	SI'	NO	DL 73/2021	Beni immobili Beni mobili No beni mobili registrati	Prime case: contributo al 100% fino a 40.000 €, all'80% oltre 40.000, con massimale 150.000 euro. Seconde case: contributo concedibile al 50% con massimale 150.000 euro. Beni mobili massimale 15.000 euro <i>Liquidazione tramite Comuni</i>
Alluvione maggio 2023	SI'	NO	DL 61/2023 convertito legge 100/2023	Beni immobili Ne beni mobili No beni mobili registrati	40.000 euro per privati e imprese <i>Liquidazione tramite Comuni</i>

Nonostante questa indeterminazione la gestione dei danni da calamità naturali è affidata quasi esclusivamente all'intervento statale!!!



Gli eventi calamitosi in particolare interrogano spesso su questioni che attengono

- al nostro passato
- al modo di **intendere il nostro futuro**
- al ruolo concreto dei saperi
- al ruolo **concreto dei meccanismi legislativi**
- Cooperazione tra attore pubblico e soggetti privati

RESIDUO
RISCHIO
ACCETTABILE

un contesto normativo in continua e *disarticolata* evoluzione: **incertezza e difficoltà ad operare sulla base di precedenti**

l'irrinunciabile concezione 'sistemica': **componenti diverse e diversi linguaggi, regole, ritmi (verticali e orizzontali)**

l'esigenza di individuare e costruire soluzioni solide: **le situazioni di emergenza accorciano i tempi tra la prestazione pubblica, la sua valutazione, il suo effetto**

~~una cassetta degli attrezzi abbastanza piena, ma non completa e male organizzata, non più al passo : la tradizionale complessità dell'ordinamento italiano offre comunque molti strumenti di intervento, ma per poterli utilizzare al meglio è necessario un particolare impegno di conoscenze e competenze~~